

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, punto e), del D. Lgs. n. 127/1991, si espone nella tabella seguente la ripartizione dei debiti e dei ratei passivi al 31 dicembre 1997 con riferimento al loro grado temporale di esigibilità.

Lire miliardi	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti finanziari				
Obbligazioni	1.549,3	9.735,9	5.102,3	16.387,5
Debiti verso banche	3.666,5	10.694,2	2.600,4	16.961,1
Totale debiti finanziari	5.215,8	20.430,1	7.702,7	33.348,6
Altri debiti				
Debiti verso altri finanziatori	0,1	-	-	0,1
Acconti	1.848,8	17,0	-	1.865,8
Debiti verso fornitori	5.155,6	105,5	87,3	5.348,4
Debiti verso imprese collegate	30,8	-	-	30,8
Debiti tributari	692,5	-	-	692,5
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	478,1	16,6	8,5	503,2
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.372,9	-	-	2.372,9
Altri debiti	1.395,1	696,1	31,9	2.123,1
Totale altri debiti	11.973,9	835,2	127,7	12.936,8
Ratei passivi	627,8	-	-	627,8
Totale	17.817,5	21.265,3	7.830,4	46.913,2

Conti d'ordine - Lire 158.540,1 miliardi

I conti d'ordine accolgono le registrazioni relative a cauzioni, fidejussioni, rischi ed impegni diversi assunti dal Gruppo come di seguito esposto:

Lire miliardi	al 31.12.1997	al 31.12.1996	1997-1996
Garanzie prestate:			
- Fidejussioni a Società ed Enti collegati	367,0	389,8	-22,8
Altri conti d'ordine:			
- Impegni assunti verso fornitori	156.878,7	149.392,4	+7.486,3
- Impegni per acquisti di valute a termine	493,4	-	+493,4
- Impegni per vendite di valute a termine	433,7	-	+433,7
- Garanzie diverse a favore di Istituti mutuant	365,6	871,0	-505,4
- Titoli di terzi ricevuti a cauzione	1,7	1,7	-
Totale altri conti d'ordine	158.173,1	150.265,1	+7.908,0
Totale	158.540,1	150.654,9	+7.885,2

In particolare la voce "Impegni assunti verso fornitori" rileva gli impegni derivanti alle Società in conseguenza di ordini di fornitura e lavori (lire 2.943 miliardi) e di contratti d'appalto (lire 1.310 miliardi), nonché gli impegni connessi a contratti per la fornitura di combustibili (lire 54.036 miliardi) e per l'acquisto di energia (lire 98.590 miliardi) di durata pluriennale non ancora completamente esauriti alla data del bilancio.

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle problematiche connesse ai limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico generati dalla frequenza nominale negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, già disciplinati dal DPCM 23 aprile 1992, è da evidenziare che nel corso del 1997 e dei primi mesi del 1998 si sono registrate numerose iniziative con la presentazione di proposte e disegni di legge che fissano principi generali, rinviando ad atti successivi l'individuazione dei limiti da rispettare e delle tempistiche per gli interventi di risanamento. Analoghe iniziative sono state assunte in ambito regionale. La materia è quindi oggetto di grande attenzione, anche per la sensibilità dell'opinione pubblica al problema. Non è però possibile quantificare gli eventuali oneri che potrebbero nascere in capo all'ENEL per l'assenza di orientamenti univoci sull'assetto da dare alla materia.

Esistono inoltre talune vertenze che interessano la Capogruppo in materia urbanistica e ambientale connesse con la costruzione e l'esercizio di alcuni impianti di produzione e di linee di trasmissione e distribuzione il cui esito negativo potrebbe generare degli effetti, ad oggi peraltro non prevedibili e quindi non compresi in sede di determinazione del fondo contenzioso e rischi diversi. In base alle indicazioni dei legali, è comunque da evidenziare che — anche se per un numero limitato di giudizi non si possono escludere ad oggi e in via assoluta esiti sfavorevoli — l'esame delle suddette vertenze fa ritenere in linea generale come remoti esiti negativi tali da pregiudicare la realizzazione e l'esercizio degli impianti e delle linee in questione.

In merito agli eventuali oneri aggiuntivi che potrebbero ricadere in capo all'ENEL per quanto sopra esposto, va osservato che gli stessi, nella normalità dei casi, sono da ritenersi incrementativi di investimenti e quindi troverebbero copertura nei futuri flussi di ricavi.

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 1997 la Capogruppo ha concluso contratti di opzioni su cambi nell'ottica di ottimizzare la propria gestione valutaria relativamente al \$ USA, valuta di riferimento per le transazioni sul combustibile utilizzato nelle centrali termoelettriche. La scadenza delle opzioni si colloca nel primo quadrimestre del 1998 e la loro considerazione in funzione sia dei cambi di fine esercizio sia di quelli dei primi mesi del 1998 produrrebbe differenziali economici marginali.

Conto economico**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Lire 37.791,5 miliardi**

Avuto riguardo alla loro provenienza si articolano come segue:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Ricavi dell'attività elettrica:				
- ricavi tariffari	24.996,2	25.002,1	-5,9	-
- contributi da Cassa Conguaglio per onere termico, ecc.	12.709,0	11.764,2	+944,8	+8,0%
Totale	37.705,2	36.766,3	+938,9	+2,6%
Altri ricavi	86,3	74,9	+11,4	+15,2%
Totale	37.791,5	36.841,2	+950,3	+2,6%

I "Ricavi tariffari" dell'attività elettrica sono in linea con l'esercizio 1996 pur in presenza di un incremento delle quantità di energia vendute del 2,6%; il fenomeno è conseguente all'abolizione, a partire dal 1° luglio 1996, delle cosiddette "quote di prezzo".

Con riferimento ai settori merceologici cui è stata effettuata la fornitura di energia elettrica, si fornisce qui di seguito il dettaglio confrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Settori di utilizzazione:				
- Agricoltura	611,9	590,9	+21,0	+3,6%
- Industria	8.921,4	8.728,9	+192,5	+2,2%
- Terziario	6.882,2	6.634,3	+247,9	+3,7%
- Usi domestici e servizi generali edifici	8.093,0	8.530,6	-437,6	-5,1%
Totale clientela diretta	24.508,5	24.484,7	+23,8	+0,1%
Rivenditori ed estero	487,7	517,4	-29,7	-5,7%
Totale	24.996,2	25.002,1	-5,9	...

I "Contributi per onere termico ecc." segnano un aumento di lire 944,8 miliardi, pari all'8% in relazione essenzialmente alle maggiori quantità di energia incentivata acquistata sia da terzi nazionali (+8.007 milioni di kWh, pari al +43%), sia da fornitori esteri (+1.551 milioni di kWh, pari a +4,2%).

I contributi del primo semestre dell'esercizio sono stati determinati sulla base della regolamentazione al momento vigente tenuto altresì conto, per quanto riguarda la produzione termoelettrica, dei parametri fissati dall'Autorità con deliberazione n. 16 dell'11 marzo 1998. A partire dal 1° luglio 1997 i contributi per la produzione termoelettrica e per gli acquisti netti di energia dall'estero sono stati determinati sulla base dei nuovi criteri introdotti dalla deliberazione n. 70/1997 dell'Autorità.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Incrementi delle immobilizzazioni per**lavori interni ed altre attività interne - Lire 2.008,7 miliardi**

Sono afferenti alle spese per il personale ed al costo dei materiali di magazzino relativi alla costruzione degli impianti. Diminuiscono di lire 528,1 miliardi per la riduzione degli investimenti.

Altri ricavi e proventi - Lire 2.124,9 miliardi

Accolgono i contributi di allacciamento di competenza della Capogruppo, i contributi per attività di ricerca e gli altri ricavi della gestione ordinaria. Evidenziano, nel complesso, una riduzione di lire 69,6 miliardi (-3,2%), così articolata:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	%
Contributi in conto esercizio:				
- contributi di allacciamento elettrico	1.028,3	924,8	+103,5	+11,2%
- contributi per attività di ricerca	14,5	17,6	-3,1	-17,6%
Totale	1.042,8	942,4	+100,4	+10,7%
Diversi	1.082,1	1.252,1	-170,0	-13,6%
Totale	2.124,9	2.194,5	-69,6	-3,2%

I "Contributi di allacciamento" accolgono i contributi per i nuovi allacciamenti della clientela, spostamento impianti e diritti fissi fatturati ai clienti per subentri e volture. Il relativo aumento di lire 103,5 miliardi (+11,2%) è da correlarsi in via prevalente all'adeguamento degli stessi disposto dal decreto del Ministro dell'Industria del 19 luglio 1996.

La voce "Diversi" comprende le seguenti principali partite:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	%
Corrispettivi fatturati ad Electricité de France	292,4	369,3	-76,9	-20,8%
Vendita di materiali vari	112,6	125,9	-13,3	-10,6%
Rimborsi per danni e simili	120,0	116,8	+3,2	+2,7%
Rimborsi per manutenzioni e riparazioni impianti fatturati a terzi	132,1	122,6	+9,5	+7,7%
Rimborsi per prestazioni effettuate a terzi	30,7	25,7	+5,0	+19,5%
Fatture attive per vendite energia in conto permuta e ricavi da terzi per pedaggi e vettoriamenti attivi	143,8	122,7	+21,1	+17,2%
Recupero da clienti di crediti già svalutati	54,1	81,8	-27,7	-33,9%
Altri proventi	196,4	287,3	-90,9	-31,6%
Totale	1.082,1	1.252,1	-170,0	-13,6%

I corrispettivi fatturati ad Electricité de France rientrano nel quadro della convenzione regolante i rapporti intercorrenti tra gli azionisti della società collegata NERSA. Detto ricavo è a fronte dell'onere di pari importo iscritto nella voce "Servizi", come in seguito precisato. La riduzione degli altri proventi deriva dai minori contributi a preventivo della Capogruppo per allacciamenti ed aumenti di potenza in alta tensione in relazione allo stato di avanzamento dei lavori relativi a grandi clienti.

Costi della produzione**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Lire 14.755,3 miliardi**

Sono così suddivise per le voci più significative:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Combustibili termici	7.434,1	7.661,1	-227,0	-3,0%
Acquisti energia nazionali, esteri ed in conto permuta	6.073,1	4.790,8	+1.282,3	+26,8%
Materiali e forniture per l'attività di esercizio	268,2	353,7	-85,5	-24,2%
Materiali di magazzino per investimenti ed altre partite	979,9	1.684,0	-704,1	-41,8%
Totale	14.755,3	14.489,6	+265,7	+1,8%

I "Combustibili termici" impiegati per la produzione di energia elettrica si decrementano di lire 227 miliardi, pari al 3% in relazione alla già evidenziata riduzione delle scorte nonché ai minori consumi per effetto della minor produzione.

La voce "Acquisti energia" espone un incremento di lire 1.282,3 miliardi, pari al 26,8% per effetto essenzialmente delle maggiori quantità di energia incentivata acquistata da terzi nazionali ai sensi della Legge n. 9/1991.

I "Materiali e forniture per l'attività di esercizio" presentano un decremento del 24,2%, sia per effetto delle incisive azioni di riduzione dei costi, sia per il maggior ricorso alle scorte in un'ottica di ottimizzazione degli stock.

Servizi - Lire 2.219,9 miliardi

Riguardano le seguenti voci più significative:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Prestazioni di terzi per attività di esercizio	1.202,6	1.638,5	-435,9	-26,6%
Assicurazioni varie	90,7	70,2	+20,5	+29,2%
Acqua, luce, gas e riscaldamento	36,1	41,4	-5,3	-12,8%
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	254,9	256,7	-1,8	-0,7%
Prestazioni professionali	47,7	54,0	-6,3	-11,7%
Viaggi e rimborsi spese al personale	61,7	71,6	-9,9	-13,8%
Trasporti e noleggi	74,3	53,5	+20,8	+38,9%
Altri	451,9	423,6	+28,3	+6,7%
Totale	2.219,9	2.609,5	-389,6	-14,9%

Si evidenzia che nella voce "Altri" sono compresi lire 292,4 miliardi fatturati alla Capogruppo nell'ambito della convenzione regolante i rapporti intercorrenti tra gli azionisti della società NERSA. Detti costi sono a fronte dei ricavi di pari importo iscritti nella voce "Altri ricavi e proventi", come indicato in precedenza.

Nel complesso, la diminuzione di lire 389,6 miliardi rispetto all'esercizio precedente evidenzia i benefici delle rigorose azioni intraprese per il contenimento dei costi aziendali.

Godimento di beni di terzi - Lire 423,9 miliardi

Sommano a lire 423,9 miliardi, con una variazione in aumento di lire 28,0 miliardi, pari al 7,1%, così dettagliata:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Affitti e locazioni	92,4	102,0	-9,6	-9,4%
Noleggi	23,6	29,0	-5,4	-18,6%
Contributi a enti locali, canoni di derivazione, ecc.	307,5	264,6	+42,9	+16,2%
Altri	0,4	0,3	+0,1	+33,3%
Totale	423,9	395,9	+28,0	+7,1%

Personale - Lire 8.831,1 miliardi

Il costo complessivo del lavoro evidenzia una riduzione di lire 530,5 miliardi.

In merito alla consistenza del personale del Gruppo è da rilevare che a fine 1997 essa è pari a 88.957 unità, con un decremento di 6.507 unità (-6,8%) rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda invece la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, come richiesto dall'art. 38, punto n), del D. Lgs. n. 127/1991, si indica qui di seguito la relativa entità numerica, confrontata con quella dell'esercizio 1996:

Consistenza media			
	1997	1996	1997-1996
Dirigenti	1.206	1.452	-16,9%
Quadri	5.492	5.867	-6,4%
Impiegati	48.799	51.853	-5,9%
Operai	35.300	38.128	-7,4%
Totale	90.797	97.300	-6,7%

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali - Lire 5.669,0 miliardi

Evidenziano un incremento di lire 86,4 miliardi, pari all'1,5%, rispetto alla quota determinata nel 1996 in relazione agli impianti entrati in esercizio nel 1997 ed al regime di pieno ammortamento per quelli entrati in funzione nel 1996.

Gli ammortamenti sono stati determinati, per quanto riguarda il settore elettrico, applicando al valore di libro dei singoli impianti, tenuto conto dei contributi ricevuti da clienti, le seguenti principali aliquote economico-tecniche ed ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo:

Aliquote economico-tecniche	
Fabbricati civili	2,5%
Centrali idroelettriche	2,5%
Centrali termoelettriche	5,0%
Centrali geotermoelettriche	8,0%
Centrali con fonti energetiche alternative	4,7%
Linee di trasporto	2,85%
Stazioni di trasformazione	5,0%
Reti di distribuzione a media e bassa tensione	5,0-5,5%

Le suddette aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.

Nelle altre Società del Gruppo le aliquote di ammortamento applicate corrispondono a quelle ordinarie fiscali, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni - Lire 132,8 miliardi

La voce accoglie essenzialmente l'allineamento al valore di realizzo di cespiti alienati nei primi mesi del 1998 oltre allo stralcio di costi afferenti studi e progetti rinunciati nel corso dell'esercizio 1997.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo**circolante e delle disponibilità liquide - Lire 106,2 miliardi**

Riguardano i costi, quasi esclusivamente della Capogruppo, per presunte perdite inerenti a crediti commerciali e per interessi di mora. Presentano un decremento di lire 19,9 miliardi, pari al 15,8%, per il minor rischio di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti - Lire 88,3 miliardi

Si ripartiscono come di seguito indicato:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Accantonamenti per rischi	0,3	171,7	-171,4	-99,8%
Altri accantonamenti	88,0	270,6	-182,6	-67,5%
Totale	88,3	442,3	-354,0	-80,0%

Gli "Altri accantonamenti", effettuati esclusivamente dalla Capogruppo, comprendono gli stanziamenti al "Fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare" (lire 42,9 miliardi) ed al "Fondo per la messa in conservazione e smantellamento impianti nucleari disattivati" (lire 45,1 miliardi).

Oneri diversi di gestione - Lire 439,3 miliardi

Sono costituiti da imposte e tasse diverse – escluse quelle sul reddito e sul patrimonio netto – minusvalenze da dismissioni patrimoniali, spese generali di esercizio ecc. e presentano una diminuzione di lire 74,7 miliardi (-14,5%), essenzialmente per effetto delle minori minusvalenze su alienazione cespiti.

In tale voce sono compresi anche gli emolumenti agli amministratori e ai componenti il Collegio Sindacale di tutte le Società del Gruppo.

Al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 38, punto o), del D. Lgs. n. 127/1991, si indicano di seguito gli emolumenti corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa Capogruppo:

– componenti il Consiglio di Amministrazione	Lire	1.605.828.181
– componenti il Collegio Sindacale	Lire	198.517.334

Proventi e oneri finanziari - Lire -2.196,5 miliardi**Altri proventi finanziari - Lire 424,9 miliardi**

Sono di seguito indicati ed evidenziano un decremento di lire 518,5 miliardi, così dettagliato:

Lire miliardi

	1997	1996	1997-1996	
Proventi finanziari da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- interessi su crediti per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare	198,0	341,7	-143,7	-42,1%
- interessi connessi all'attualizzazione del credito verso INPS per sgravio oneri sociali per il Mezzogiorno	74,8	86,2	-11,4	-13,2%
- altri	26,0	16,0	+10,0	+62,5%
Totale	298,8	443,9	-145,1	-32,7%
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,3	0,7	-0,4	-57,1%
Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7,2	10,3	-3,1	-30,1%
Proventi finanziari diversi dai precedenti:				
- altri	118,6	488,5	-369,9	-75,7%
Totale	424,9	943,4	-518,5	-55,0%

La diminuzione di lire 145,1 miliardi dei "Proventi finanziari da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni" è in massima parte rappresentata dai minori interessi maturati sui crediti per partite connesse al nucleare a seguito del graduale recupero di tali crediti ed alla riduzione dei tassi. Gli altri proventi finanziari diminuiscono di lire 369,9 miliardi rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a seguito dell'effetto economico positivo nel 1996 derivante dall'eccedenza del fondo oscillazione cambi, di minori interessi di mora addebitati ai clienti e dei minori interessi sui conti correnti bancari e postali conseguenti al calo dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari - Lire 2.621,4 miliardi

Presentano una riduzione di lire 836,9 miliardi, pari al 24,2%, come di seguito indicato:

Lire miliardi

	1997	1996	Variaz.	%
Interessi ed altri oneri su finanziamenti				
a medio e lungo termine:				
- su prestiti obbligazionari:				
- interessi	1.208,4	1.746,1	-537,7	-30,8%
- sovrapprezzi e premi al rimborso	59,3	90,9	-31,6	-34,8%
Totale	1.267,7	1.837,0	-569,3	-31,0%
- su prestiti verso banche ed altri istituti finanziari	1.209,0	1.516,5	-307,5	-20,3%
Interessi su finanziamenti a breve termine verso banche ed altri istituti finanziari	69,5	44,4	+25,1	+56,5%
Totale	2.546,2	3.397,9	-851,7	-25,1%
Accantonamenti per presunte perdite di cambio e differenze di cambio	39,1	1,0	+38,1	...
Spese e disagi su prestiti obbligazionari e mutui	15,2	19,1	-3,9	-20,4%
Interessi su rapporti con Società collegate	3,7	1,3	+2,4	...
Interessi su altri debiti a titolo oneroso, commissioni e provvigioni bancarie ed altri oneri finanziari	17,2	39,0	-21,8	-55,9%
Totale	2.621,4	3.458,3	-836,9	-24,2%

La flessione di lire 851,7 miliardi degli interessi complessivi sull'indebitamento a lungo, medio e breve termine, pari al 25,1%, è da attribuire al calo dei tassi di interesse intervenuto nel 1997, nonché al minore livello dell'indebitamento.

Svalutazioni di partecipazioni - Lire 175,7 miliardi

La voce è relativa esclusivamente alla società collegata NERSA come già evidenziato in sede di commento dello Stato patrimoniale.

Proventi e oneri straordinari - Lire 95,4 miliardi

La voce accoglie i seguenti componenti reddituali:

Proventi straordinari - Lire 1.291,8 miliardi

Si riferiscono essenzialmente all'allineamento, a seguito della soppressione dell'ILOR, del fondo imposte differite, sia su rettifiche di consolidamento (lire 923,7 miliardi) sia sull'attualizzazione del credito per sgravi contributivi INPS (lire 106,4 miliardi).

Includono inoltre l'integrazione del contributo relativo ad anni pregressi per produzione di energia da fonti

rinnovabili riconosciuta alla Capogruppo dalla Cassa Conguaglio nel 1997 a seguito dell'opzione esercitata ai sensi del Provvedimento CIP n. 6/1992 (lire 216,1 miliardi).

Oneri straordinari - Lire 1.196,4 miliardi

Includono essenzialmente l'accantonamento di lire 390,0 miliardi al fondo svalutazione crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare stanziato a seguito della deliberazione dell'Autorità n. 58/1998 del 12 giugno 1998 e l'accantonamento al fondo contenzioso e rischi diversi di lire 440,0 miliardi.

Comprendono inoltre gli oneri connessi all'offerta temporanea al personale di risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro, motivata da esigenze organizzative, per lire 266,0 miliardi, la quota di ammortamento del contributo di solidarietà di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 per lire 42,6 miliardi ed oneri connessi alla nazionalizzazione di ex imprese elettriche per lire 51,4 miliardi.

Il Conto economico del 1997 chiude con un risultato attivo di competenza del Gruppo pari a lire 3.327,4 miliardi, dopo la rilevazione delle imposte di competenza sul reddito e sul patrimonio netto per lire 3.088,4 miliardi.

Allegato 1

**Elenco delle società incluse
nell'area di consolidamento
al 31 dicembre 1997**

Lire

¹¹⁾ Quota ENEL: 61,20%; quota SEI: 5,5%¹²⁾ Quota ENEL: 99,8925%; quota ISMES: 0,1075%
(0,075% a livello di Gruppo)¹³⁾ Quota ENEL: 62%; quota CISE: 19%; quota ISMES:
19% (13,19% a livello di Gruppo)

Denominazione sociale	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	% di possesso del Gruppo
1. Controllante:					
ENEL S.p.a.	Roma	Produzione, Distribuzione e Vendita Energia Elettrica	12.126.150.379.000	26.535.907.429.999	
2. Controllate:					
CESI S.p.a. Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano	Milano	Studi e Ricerche	16.000.000.000	44.073.862.737	65,03
CISE S.p.a. Tecnologie Innovative	Milano	Studi e Ricerche	15.000.000.000	715.043.473	100,00
ISMES S.p.a.	Bergamo	Studi e Ricerche	30.000.000.000	20.781.941.975	69,43
SOCIETÀ IMMOBILIARE					
DALMAZIA TRIESTE S.p.a.	Roma	Attività Immobiliare	250.000.000	2.585.965.944	66,70 ¹¹⁾
SEI-ELETTRIMMOBILIARE S.p.a.	Roma	Attività Immobiliare	186.000.000.000	186.141.961.099	99,97 ¹²⁾
ELETTROAMBIENTE S.p.a.	Roma	Termoutilizz. RSU	500.000.000	306.495.933	94,19 ¹³⁾
3. Controllate indirette del CISE:					
CONPHOEBUS S.c.r.l.	Catania	Studi e Ricerche	1.506.000.000	1.379.041.882	58,12

Allegato 2

**Elenco delle altre partecipazioni
in imprese controllate, collegate
e altre imprese al 31 dicembre 1997**

⁽¹⁾ La percentuale di possesso del Gruppo è determinata applicando alla percentuale "diretta" la percentuale di partecipazione della Capogruppo nelle singole società controllate (CISE-ISMES)

⁽²⁾ Partecipata esclusa dall'area di consolidamento in quanto rientrante nei casi di esclusione previsti dall'art. 28 D Lgs. n. 127/91

⁽³⁾ Dati desunti dall'ultimo bilancio approvato

Denominazione sociale e attività	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	% di possesso diretta	% di possesso del Gruppo ⁽¹⁾	Valore di bilancio (Lire milioni)
Dell'ENEL S.p.a.:						
- WIND TELECOMUNICAZIONI ⁽²⁾ Servizi di telefonia fissa e mobile	Roma	Lit. 10.000.000.000	Lit. 9.999.603.118	51,0		5.100
- NERSA Costruzione ed esercizio di una centrale nucleare a neutroni veloci	Parigi	FF 6.000.000.000	FF (16.845.496.809)	33,0		-
- SOTACARBO Sviluppo tecnologie utilizzo del carbone	Portofino (CA)	Lit. 9.000.000.000	Lit. 11.949.734.007	25,0		2.250
- ELCOGAS Realizzazione impianto sperimentale a ciclo combinato con gassificazione carbone	Madrid	PTS 8.312.500.000	PTS 8.090.587.000	4,0		4.269
Del CISE S.p.a.:						
- CISE tecnologie innovative S.r.l. ⁽²⁾ Promozione commerciale servizi di ricerca	Segrate (MI)	Lit. 1.200.000.000	Lit. 1.200.000.000	100,0	100,0	1.200
Dell'ISMES S.p.a.:						
- CONSORZIO SICILTECH ⁽²⁾ Sviluppo delle piccole e medie imprese in Sicilia	Palermo	Lit. 10.000.000	Lit. 10.000.000	99,0	68,7	10
- CONSORZIO ISAS Alta formazione e servizi vari per imprese	Matera	Lit. 10.000.000	Lit. 7.840.854	37,0	25,7	4
- ISTEDEL S.p.A. ⁽³⁾ Tecnologia sicurezza costruzioni	Roma	Lit. 2.000.000.000	Lit. 3.076.098.072	50,0	34,7	2.200

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Denominazione sociale e attività	Sede		Capitale sociale		Patrimonio netto	% di possesso diretta	% di possesso del Gruppo ⁽¹⁾	Valore di bilancio (Lire milioni)
- CONSORZIO CORIMA (in liquid.) Coordinamento ricerca scientifica	Brindisi	Lit.	64.000.000	Lit.	64.113.807	25,0	17,4	16
- CONSORZIO CORARC Coordinamento ricerca scientifica	Seriate (BG)	Lit.	52.000.000	Lit.	94.324.407	50,0	34,7	36
- CONSORZIO TEMA (in liquidazione) Coordinamento ricerca scientifica	Brindisi	Lit.	45.500.000	Lit.	45.500.000	20,0	13,9	20
- CONSORZIO PROGETTO TORRE DI PISA Coordinamento studi restauro Torre di Pisa	Pisa	Lit.	60.000.000	Lit.	60.000.000	25,0	17,3	15
- CONSORZIO QSEAL ⁽¹⁾ Certificazione qualità software	Milano	Lit.	4.000.000	Lit.	14.157.585	25,0	17,4	1
- TIM S.c.p.a. (in liquidazione) ⁽¹⁾ Problematiche di gestione del territorio	Pomezia (RM)	Lit.	2.354.000.000	Lit.	(4.266.528.115)	17,0	11,8	-
- CONSORZIO CORA Coordinamento ricerca scientifica	Brindisi	Lit.	100.000.000	Lit.	100.000.000	15,0	10,4	15
- CONSORZIO THETIS Tecnologie tutela ambiente marino	Venezia	Lit.	745.000.000	Lit.	734.537.042	12,5	8,7	70
- CONSORZIO CIVITA Ricerche nel campo beni culturali	Roma	Lit.	80.931.635	Lit.	81.931.635	16,7	11,6	50
- CONSORZIO MITELWA (in liquid.) Risanamento ambientale	Ventimarte con Minoprio (CO)	Lit.	50.000.000	Lit.	16.607.551	30,0	20,8	15

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Denominazione sociale e attività	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	% di possesso diretta	% di possesso del Gruppo (*)	Valore di bilancio (Lire milioni)
- CONSORZIO PARCO TECNOLOGICO PONTINO (in liquid.) Innovazione scientifica e tutela ambientale	Latina	Lit. 238.000.000	Lit. 147.026.988	5,9	4,1	14
- CONSORZIO CORIRE Coordinamento ricerca scientifica	Brindisi	Lit. 100.000.000	Lit. 53.097.271	18,0	12,5	18
- CONSORZIO PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO (*) Coordinamento e programmazione del suddetto parco nelle province di Salerno, Avellino e Benevento	Salerno	Lit. 2.500.000.000	Lit. 2.256.970.800	0,2	0,1	5
- P.A.L.M.E.R. s.c.a.r.l. (*) Programmi di R&S nei campi dell'innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa	Latina	Lit. 977.000.000	Lit. 931.034.419	1,5	1,1	15
- PARCO EOLICO FOIANO S.r.l. Costruzione e conduzione centrale eolica	Foiano Val F. (BN)	Lit. 1.300.000.000	Lit. 1.201.623.380	50,0	34,7	939
- SIET S.p.a. Studi, progetti, ricerche sperimentali e prove nel campo della termotecnica e termoidraulica	Piacenza	Lit. 2.184.480.000	Lit. 2.093.201.120	41,6	28,8	500

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

Allegato 3

Rendiconto finanziario consolidato

^{m)} Comprende ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per 42,6 miliardi rilevati tra gli oneri straordinari

ⁿ⁾ Al netto della variazione delle obbligazioni ENEL in portafoglio

Lire miliardi

	1997	1996
A) INDEBITAMENTO (-) DISPONIBILITÀ MONETARIE (+)		
NETTE INIZIALI A BREVE (CASSA E BANCHE)	(555,7)	(13,2)
B) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
- Utile netto dell'esercizio	3.327,4	2.225,7
- Ammortamenti ^{m)}	5.738,0	5.604,0
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	51,0	150,0
- (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	308,5	165,5
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(81,4)	107,6
- Variazione netta degli altri fondi	430,6	959,5
Autofinanziamento	9.774,1	9.212,3
Variazione del capitale circolante netto:		
- (Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(440,6)	(1.192,7)
- (Incremento) Decremento delle rimanenze	532,3	(371,8)
- Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(1.455,8)	784,5
- (Incremento) Decremento di altre voci del capitale circolante netto ⁿ⁾	(24,1)	(621,2)
Totale	(1.388,2)	(1.401,2)
Totale B)	8.385,9	7.811,1
C) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	(28,1)	(24,2)
- Materiali	(6.465,6)	(7.372,1)
- Finanziarie ^{m)}	941,5	1.365,0
- Altre variazioni	(8,3)	(24,3)
- Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	68,8	48,1
Totale C)	(5.491,7)	(6.007,5)
D) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE		
- Nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	1.084,3	2.881,0
- Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine ⁿ⁾	(3.005,8)	(4.193,3)
- Variazione patrimonio netto di terzi	(4,6)	(3,1)
- Distribuzione dividendo	(1.200,4)	(1.030,7)
Totale D)	(3.126,5)	(2.346,1)
E) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	(232,3)	(542,5)
F) INDEBITAMENTO (-) DISPONIBILITÀ MONETARIE (+)		
NETTE FINALI A BREVE (CASSA E BANCHE) (A+E)	(788,0)	(555,7)

ARTHUR
ANDERSEN

Arthur Andersen S.p.A.

Via Campania 47
00187 Roma

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

All'Azionista dell'ENEL
Società per azioni

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato del Gruppo ENEL al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla Consob ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 27 maggio 1997.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ENEL, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato del Gruppo ENEL al 31 dicembre 1997.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
 - a. al 31 dicembre 1997 erano in essere, per la Capogruppo, controversie ed altre situazioni di incertezza riguardanti problematiche in materia di rimborsi degli oneri nucleari, di natura tariffaria, ambientale, di committenza, contestazioni da parte di utenti o associazioni di consumatori dalla cui

definizione potrebbero derivare oneri per la società, in alcuni casi non oggettivamente determinabili. In particolare, si segnala che in materia di rimborsi di oneri nucleari, in attuazione della Legge 481/95, che aveva demandato all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas la verifica di congruità dei criteri adottati per la determinazione di tali oneri, il 12 giugno 1998 si è avuta la deliberazione n. 58/98 dell'Autorità le cui disposizioni comportano una riduzione dei suddetti rimborsi stimata da ENEL in circa Lire 390 miliardi. Conseguentemente, è stato stanziato un accantonamento straordinario per svalutazione "crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare" di pari importo, tenuto conto che la citata deliberazione risulta suscettibile di impugnativa avanti al T.A.R. Si evidenzia, inoltre, che la deliberazione n. 14/98 della Corte dei Conti aveva rilevato, tra l'altro, la non regolarità e la non conformità a legge delle delibere autorizzative e degli ordinativi di pagamento con i quali la Cassa Conguaglio aveva corrisposto a ENEL gli importi concernenti la reintegrazione degli oneri nucleari negli esercizi 1989, 1990 e 1991 per circa Lire 995 miliardi, di cui circa Lire 250 miliardi riversati alle ditte appaltatrici. Peraltro, l'Autorità nella citata deliberazione n. 58/98 ha dato comunque mandato alla Cassa Conguaglio di adottare "le necessarie deliberazioni confermatrice e modificative degli ordinativi di pagamento fino ad oggi emessi". Tale formulazione ha indotto ENEL a ritenere che i mandati di pagamento emessi dalla Cassa Conguaglio saranno esplicitamente riconfermati da parte della Cassa stessa.

- b. Si segnalano inoltre altri contenziosi in materia tariffaria che nell'esercizio hanno avuto una evoluzione positiva per la Capogruppo; in particolare:
- o nel 1997 si è avuta la sentenza del T.A.R. della Lombardia con cui è stato accolto il ricorso di ENEL contro la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 70/1997, limitatamente alla censura relativa alle importazioni di energia elettrica con garanzia di fornitura. Pendono i termini per un'eventuale impugnativa di tale sentenza da parte dell'Autorità;
 - o deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che ha confermato gli aumenti tariffari adottati dal provvedimento CIP n. 15/1993; ancorché oggetto di impugnativa da parte di associazioni di consumatori;

- o sentenza della Corte Costituzionale, relativa al disposto della Legge n. 577/1996, con cui è stata riconosciuta efficacia, sino al 30 giugno 1996, al provvedimento CIP n. 32/1986, che regolava gli aumenti tariffari a compensazione dei mancati apporti al "fondo di dotazione" di ENEL; in materia sono ancora pendenti, avanti i giudici di pace, diversi giudizi promossi da gruppi di utenti.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.



Francesco Gargano - Socio

Roma, 25 giugno 1998